

COPIA

DELIBERAZIONE N. 34

del 29/07/2015



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ISTITUZIONE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI E APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I  
GEMELLAGGI

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**Istituzione del Comitato per i Gemellaggi e Approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per i Gemellaggi.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che il Comune di Vigarano Mainarda è legato da un Patto di Gemellaggio con i Comuni di Salgòtarján (H) dal 1996, Caudebec Lès Elbeuf (F) dal 2001, Altomonte (I) dal 2010, nonché da un patto di amicizia siglato nel 2008 con i Comuni di Bad Dürrenberg (D), Praha Libuš (CZ) e nel 2006 con il Villaggio di Chiakariga (Kenia);

**Premesso** altresì che il Comune di Vigarano Mainarda aderisce all'AICCRE, Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, associazione nazionale che si ispira alla Carta Europea delle libertà locali (1953), del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE), alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000);

**Premesso** altresì che l'AICCRE promuove iniziative atte a costruire l'unità politica europea e promuove azioni per favorire la pace, la collaborazione, la fraternità tra i popoli, anche al fine di relazioni armoniose tra le nazioni, le etnie e le religioni, operando insieme ad analoghe sezioni degli altri Paesi aderenti al Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, al fine di rafforzare e diffondere lo spirito europeo, in particolare attraverso i Gemellaggi di città;

**Premesso** che l'AICCRE conduce la sua azione politica perseguendo la collaborazione con i soggetti rappresentativi della società civile, con particolare riferimento alle organizzazioni scolastiche, culturali, sociali, di volontariato e ricercando con essi la convergenza su specifici obiettivi;

**Ritenuto** che in quest'ottica, il Comitato per i Gemellaggi possa essere l'organo indispensabile per il buon funzionamento dei gemellaggi di città, in quanto risponde a una delle condizioni necessarie perché un gemellaggio rispetti la sua ispirazione e tradizione nell'ambito e nello spirito del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE), ossia coinvolge, informa, mobilita i cittadini e l'opinione pubblica;

**Posto che** l'AICCRE promuove la costituzione dei Comitati di Gemellaggio per le motivazioni espresse, i quali per perseguire gli obiettivi di cui sopra devono rispecchiare la complessità della cittadinanza e le sue varie componenti, dalla scuola, all'associazionismo e volontariato, alle famiglie;

**Atteso che** da sempre il Comune di Vigarano Mainarda promuove iniziative di cittadinanza attiva all'interno dei gemellaggi e patti d'amicizia esistenti, favorendo gli scambi dei cittadini, in particolare scambi scolastici con il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie, scambi tra giovani cittadini europei durante l'estate, scambi sportivi tra associazioni sportive che praticano la stessa disciplina, scambi tra associazioni similari in vari ambiti, culturali ed eno-gastronomici;

**Ritenuto** pertanto di istituire il Comitato per i Gemellaggi con il compito di programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosse dal Comune di Vigarano Mainarda con le altre città gemelle e amiche sopra indicate, sulla base delle relative delibere degli organi comunali, nonché con il compito di favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano in ambito culturale, sociale, sportivo, economico ecc.;

**Atteso che** l'Amministrazione Comunale rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che il Comitato per i Gemellaggi è chiamato a collaborare secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e può avere funzioni propositive;

**Ritenuto** di fissare la sede del Comitato per i Gemellaggi presso il Municipio di Vigarano Mainarda e ritenuto che il Comune mette a disposizione, a titolo gratuito, appositi locali per le riunioni, nonché eventuali strumenti ed automezzi a titolo gratuito per l'espletamento delle funzioni del Comitato;

**Ritenuto altresì**, affinché il Comitato per i Gemellaggio possa realizzare gli obiettivi ad esso attribuiti, che il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione annuale un apposito stanziamento di spesa, funzionali a spese che saranno debitamente rendicontate, e che il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre avvalersi di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta;

**Ritenuto**, tuttavia, al fine di permettere al Comitato per i Gemellaggi di avviare quanto prima la sua attività istituzionale, di autorizzare la spesa di Euro 1.000,00 per l'anno 2015 in conto dello stanziamento esistente nell'esercizio corrente al CAP. 123 INT. 1010102;

**Atteso che** il Comitato dovrà stendere un programma annuale di azioni, il quale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre di ogni anno;

**Posto che** si prevede che del Comitato per i Gemellaggi facciano parte un Delegato del Sindaco per i gemellaggi (Assessore, Consigliere Comunale o semplice cittadino purchè investito del ruolo di portavoce dell'Amministrazione); un rappresentante della maggioranza e un rappresentante della minoranza del Consiglio Comunale eletti dal Consiglio Comunale; rappresentanti della scuola, di istituzioni culturali e sportive, di altre associazioni ed organismi giovanili, delle Pro-loco, delle categorie economiche e privati cittadini interessati a collaborare alle attività di gemellaggio;

**Posto che** i componenti dell'Assemblea del Comitato per i Gemellaggi verranno nominati dalla Giunta Comunale e decadranno con lo scioglimento della Giunta Comunale che li ha nominati, ma resteranno in carica fino alla nomina del nuovo Comitato;

SENTITO il dibattito allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli n. 11 ed astenuti n. 1 (consigliere Gardenghi) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del presente atto;

1. Di approvare l'istituzione del Comitato per i Gemellaggi, che svolgerà le sue funzioni nel rispetto del Regolamento sotto riportato;
2. Di approvare il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per i Gemellaggi, qui allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che con Deliberazione di Giunta Comunale saranno designati i componenti del Comitato per i Gemellaggi, che sarà rappresentato come indicato in premessa;
4. Di inviare la presente Deliberazione ad AICCRE , Pzza. Di Trevi 86 – 00187 ROMA.
5. Di autorizzare il responsabile del Servizio Gemellaggi a corrispondere al Comitato per i Gemellaggi la somma di Euro 1.000,00 per l'avviamento delle attività istituzionali proprie

del Comitato, in conto dello stanziamento esistente nell'esercizio corrente al CAP. 123 INT. 1010102.

6. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi di cui all'art. art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
7. con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 11 ed astenuti n. 1 (consigliere Gardenghi) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4<sup>a</sup> del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

## INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 34 del 29.07.2015

**Il Sindaco** Questa sera vorremmo presentarvi questo progetto: l'istituzione del Comitato per i Gemellaggi e l'approvazione del regolamento allegato.

Anche voi in varie iniziative avete partecipato alle iniziative del gemellaggio, agli scambi culturali, sportivi, ma anche parrocchiali che il comune in questi anni ha messo in campo per rendere Vigarano sempre più europea. Ci rendiamo conto che anche da parte della popolazione c'è la volontà di continuare a coltivare questo tipo di rapporti, ed è per questo che vorremmo dotarci di un organismo esterno al comune, ma comunque molto in linea al comune stesso, che recepisca quelli che sono gli indirizzi dell'amministrazione ma dia un contributo propositivo, attuativo e pratico anche a tutte quelle iniziative che possono coinvolgere la popolazione e il mondo dell'associazionismo e del volontariato comunale in tantissimi altri modi rispetto a quelli che abbiamo messo in campo noi.

Vorremmo creare un organismo propositivo, molto attivo, molto snello che ci renda edotti di quelle che potranno essere le loro iniziative entro la programmazione che si farà per l'anno successivo e che porti a questo consiglio i consuntivi del lavoro svolto. Nel comitato faranno parte, non solo i delegati dell'amministrazione, ma anche un membro dell'opposizione in modo da avere la massima espressività possibile all'interno del consesso dell'assemblea. Ovviamente sarà aperto a tutti quei cittadini ed esponenti del mondo del volontariato che vorranno manifestare il loro interesse a parteciparvi. Faremo magari un avviso di pubblico interesse, dopo di che una volta raccolte le adesioni seguirà la nomina del Comitato a livello di giunta, recependo quelle che saranno le indicazioni di questo consiglio.

**Il Consigliere Raho** Quindi stasera votiamo l'ordine del giorno senza eleggere già i membri?

**Il Sindaco** Oggi istituiamo il Comitato e promulghiamo il regolamento, se il regolamento può essere accettato così come proposto. Poi, in un consiglio successivo eleggeremo i membri. Dopo di che faremo un bando di evidenza pubblica per accogliere l'interesse esterno e l'ultima fase è quella della nomina da parte della giunta dell'assemblea.

**Il Consigliere Fortini** Di per sé sono d'accordo, non c'è nessun problema.

Sono stato uno dei primi nel 1997 ad andare a Salgotarjan con l'amministrazione Bellini, con il Fotoclub di cui ero presente allora. Ho visto, anche se eravamo agli inizi di cosa si parlava, e piano piano si è cresciuti.

Io, Sindaco, forse un po' per retaggio del mio lavoro passato da commerciante, spero che da questo Comitato possa nascere anche quella grande forza che possiamo mettere in campo con le nostre attività produttive del territorio. Ci conto fortemente su questo perché in un gemellaggio dobbiamo dare anche la possibilità a noi vigaranesi di portare, non solo le eccellenze culinarie, ma anche la nostra tecnologia o le esperienze delle nostre aziende di Vigarano. Abbiamo delle aziende importanti che fanno mercato sul territorio non solo comunale, provinciale o regionale. Penso sia giusto allargare il discorso a queste aziende che creano reddito, assumono e valorizzano il nostro territorio.

Il gemellaggio se noi lo vediamo, dal mio punto di vista, sotto questo aspetto dando la possibilità a chiunque di farne parte nel vero senso della parola, sicuramente arricchiremo questo territorio nei prossimi anni e rifaremo anche una piccola immagine di quello che può essere il nostro comune oggi di 7800 abitanti, fuori dei confini dell'Italia.

**Il Consigliere Gardenghi** Signor Sindaco, come lei saprà, io non sono molto favorevole a questo tipo di gemellaggio. Come ho avuto modo di dire svariate volte, bisogna trasformare questi viaggi di gemellaggio in borse di studio. Il gemellaggio alla fine per il nostro comune e le nostre aziende non produce grossi risultati, a parte i ragazzi che vanno allo scambio.

Se riusciamo a trasformare in borse di studio per i ragazzi più meritevoli questi scambi culturali, in modo che i giovani possano praticare uno stage lavorativo attinente alla loro laurea o al loro diploma nelle aziende dei paesi gemellati, questa operazione permetterà di aggiungere

un'esperienza importante sul curriculum dei nostri ragazzi prescelti che potranno spendere quando andranno a presentare domande di lavoro.

Il termine gemellaggio significa qualcosa che assomiglia a te, almeno in alcune parti. Con Salgotarjan noi in cosa assomigliamo? Con Caudebec, con Altomonte, con Praga....

Se noi trasformiamo questi soldi che mettiamo nei gemellaggi in borse di studio e mandiamo i nostri ragazzi, ad esempio chi esce da un corso professionale, in un'azienda tedesca a fare uno stage, molto probabilmente questo gemellaggio in questo modo dà più risultati.

Spendiamo questi soldi per i nostri ragazzi per dargli la possibilità di entrare nel mondo del lavoro in modo diverso.

**L'Assessore Massari** Mi sento di aggiungere sulla base di quello che diceva il consigliere Gardenghi e quello che è stato detto fino adesso che il gemellaggio in realtà dà molte opportunità ai nostri ragazzi anche perché noi abbiamo la fortuna di effettuarlo con degli studenti che sono molto giovani quindi di aprirli in quel momento anche a livello linguistico e anche di conoscenza di un territorio che poi potranno fare tesoro per eventuali possibilità di lavori futuri. Sono le scuole, soprattutto gli istituti superiori, le università che hanno la competenza per organizzare in modo più efficace le borse di studio ai fini professionali.

Il gemellaggio nasce, come diceva lei consigliere Gardenghi, perché ci sono delle città che hanno delle cose in comune ed è proprio l'Europa attraverso l'organismo dell'AICCRE che stabilisce quali sono queste cose in comune, e quindi veicola questo tipo di scambi, di unioni dando anche uno strumento economico ai comuni per poterli affrontare senza un dispendio eccessivo. Magari organizzando delle borse di studio non lo potremmo fare, però il Comitato essendo un organo propositivo, all'interno del quale ci auspichiamo partecipino anche membri delle scuole, ad esempio insegnanti che vivono nel nostro territorio etc, possono favorire e fare queste proposte e si potrà valutare il costo grazie a dei fondi che il Comitato ha a disposizione dal bilancio previsto dal comune ma che potrà chiedere anche esternamente. Questa è l'altra particolarità di un Comitato che si slega in parte, pur dipendendo dal comune, ed avere degli enti che lo aiuteranno e, perché no, organizzare questo tipo di attività che andrebbero a completare il discorso del gemellaggio.

**Il Consigliere Gardenghi** Io ho insegnato per alcuni anni alla Città del Ragazzo e abbiamo fatto dei gemellaggi mirati al lavoro che facevano i ragazzi a scuola. Andavamo a vedere delle tipografie bellissime, siamo stati in Svizzera. Secondo me il gemellaggio deve essere una cosa mirata per far capire la realtà lavorativa e scolastica di quel paese, qualcosa che ci avvicina.

**Il Sindaco** Noi non avendo Istituti superiori nel comune, come diceva giustamente l'assessore Massari, ci concentriamo sulle scuole medie. Il lavoro è ancora un passaggio che avverrà nella scuola successiva quando andranno a Ferrara. Però come diceva l'assessore, il Comitato potrà aiutarci a convogliare tutta una serie di risorse, di energie e di progetti anche in questa direzione, visto che già lo facciamo con le scuole medie.

**Il Consigliere Zanella** Infatti da questo punto di vista, mi viene da dire, finalmente. E' auspicabile che questo Comitato che nasce, sia proprio propedeutico ad innalzare la qualità dei gemellaggi. Sono state fatte delle belle iniziative sicuramente, ma non tutte sono state così belle, quindi trattiamolo nella giusta maniera e credo che se da questo comitato formato dai nostri cittadini possono venire indicazioni per favorire il miglioramento della qualità, secondo me ben venga, per cui da questo punto di vista mi auguro possa essere uno strumento utile.

**Il Consigliere Raho - Dichiarazione di voto -**

Intanto come gruppo consiliare esprimiamo la nostra volontà di votare a favore di questo documento. Io personalmente sono d'accordo con Fortini quando dice che bisogna estendere lo scambio commerciale ed economico ma io mi concentrerei invece per quella che è l'esperienza personale avendo avuto una figlia che ha partecipato ad uno di questi scambi, come scambio culturale, sociale, l'arricchimento che i nostri ragazzi possono avere da un confronto con una realtà diversa dalla nostra, non per forza simile, ma anche completamente diversa. Quindi tutto il nostro

appoggio, la nostra considerazione per quanto riguarda questo documento e siamo a farci carico eventualmente di rappresentare l'opposizione, la minoranza all'interno del Comitato.

## **Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per i Gemellaggi.**

Art. 1 – Il Comitato è istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale nel Comune di Vigarano Mainarda con il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosso dal Comune di Vigarano Mainarda con Enti territoriali di altri paesi europei sulla base delle relative delibere degli organi comunali.

- Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano in ambito economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

La sede del Comitato è fissata presso il Municipio di Vigarano Mainarda, Via Municipio, 1 – 44049 VIGARANO MAINARDA (FE).

Art. 2 – Affinché il Comitato possa realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1, il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione annuale un apposito stanziamento, funzionale a spese che saranno debitamente rendicontate.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre avvalersi di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

Art. 3 – Il Comitato, cui spettano funzioni propositive, collabora strettamente con l'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio.

Nell'esercizio della sua attività, il Comitato gemellaggi – d'intesa con l'Amministrazione Comunale – terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Il Comitato manterrà uno stretto rapporto con l'Amministrazione Comunale, relazionerà il suo operato e consoliderà i contatti con l'opinione pubblica tramite riunioni aperte.

Art. 4 – Del Comitato per i Gemellaggi fanno parte un Delegato del Sindaco per i gemellaggi (Assessore, Consigliere Comunale o semplice cittadino, purchè investito del ruolo di portavoce dell'Amministrazione); un rappresentante della maggioranza e un rappresentante della minoranza del Consiglio Comunale eletti dal Consiglio Comunale; rappresentanti della scuola, di istituzioni culturali e sportive, di altre associazioni ed organismi giovanili, delle Pro-loco, delle categorie economiche e privati cittadini interessati a collaborare alle attività di gemellaggio;

Art. 5 – Il Comitato provvederà ad eleggere fra i suoi componenti una Giunta esecutiva o gruppo di coordinamento composta da:

- il Presidente, delegato del Sindaco;
- un Vicepresidente;
- un Segretario;
- un Tesoriere.

Art. 6 – La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza;
- c) su richiesta delle Associazioni di appartenenza;

d) su richiesta della totalità degli altri membri.

Art. 7 – L'Assemblea del Comitato si riunisce due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 31 dicembre per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo ed entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.

Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano almeno cinque componenti.

Art. 8 – L'Assemblea del Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti e in seconda convocazione con la maggioranza degli stessi.

Art. 9 – La Giunta esecutiva, di cui all'Art. 5, attua i programmi formulati dall'Assemblea.

Il Presidente convoca la Giunta esecutiva ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedano formalmente tre componenti. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno quattro componenti.

Art. 10 – Le convocazioni dell'Assemblea e della Giunta esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione: per motivate ragioni d'urgenza esse potranno però essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 11 – Per ogni incontro, il Comitato dovrà redigere un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12 – I componenti dell'Assemblea del Comitato vengono nominati dalla Giunta Comunale e decadono con lo scioglimento della Giunta Comunale che li ha nominati. Restano in carica fino alla nomina del nuovo Comitato.

Resta generalmente in carica fino alla nomina del nuovo Comitato.

Art. 13 – In caso di scioglimento del Comitato, le eventuali attrezzature e altri beni di proprietà dell'Amministrazione, vengono riconsegnate alla stessa, così come eventuali somme a residuo sull'importo assegnato.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA  
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura  
Proposta N° 2015/32

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI E APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I  
GEMELLAGGI

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole       Contrario

Li, 27/07/2015

Il Capo Settore

DROGHEPPI LIA

---

DELIBERAZIONE N° 34 DEL 29 LUG. 2015



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura  
Proposta N° 2015/32

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI E APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I  
GEMELLAGGI

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 24/07/2015

Il Capo Settore

MASTRANGELO SILVIA

---

DELIBERAZIONE N° 34 DEL 29 LUG. 2015



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura  
Proposta N° 2015/32

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI E APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I  
GEMELLAGGI

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 24/07/2015

Il Responsabile del Servizio

MASTRANGELO SILVIA

---

DELIBERAZIONE N° ..... 34 ..... DEL 29 LUG. 2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUSCO ANTONINO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 24 SET. 2015

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì 24 SET. 2015

Il Capo Settore Segreteria  
MARCO FERRANTE

---

### ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 24 SET. 2015 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE